

IL PUNTO CONGIUNTURA PREOCCUPANTE

Un 2019 da dimenticare Nel 2020 nuovo leader Uib

Il 2019 del tessile abbigliamento italiano e biellese si sta avviando al termine in uno scenario preoccupante. Tutte le ultime indagini pubblicate - quelle dei Centri Studi di **Confindustria Piemonte** e di Confindustria Moda per Sistema Moda Italia - che riguardano i primi nove mesi dell'anno denunciano la fatica del settore e archiviano in area negativa due trimestri su tre annunciando forte pessimismo sul quarto ed ultimo. Dopo un primo trimestre negativo, qualche luce nel secondo, mentre il terzo ci ha riportato indietro con la maggior sofferenza per le imprese tessili. E, dunque, per un distretto ancora tenacemente ancorato al tessile, congiuntura e scenari non promettono nulla di buono. Ma - come vediamo in questo report - qualche scintilla di novità c'è: lo sforzo sostenibile, la caparbia di piccole imprese e giovani che guardano al futuro credendoci non mancano. E se le indagini non si spingono oltre la "stabilità" delle "altalenanti" condizioni, i numeri positivi potrebbero ancora arrivare dall'export che negli ultimi 10 anni ci ha spesso sostenuti. E il 2020? Sarà un anno molto importante per il sistema biellese delle imprese che dovrà nominare un nuovo timoniere, dopo i 4 anni di Carlo Piacenza, e un nuovo gruppo dirigente all'altezza della situazione.

R.A.

